



PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 15 DICEMBRE 2015

Oggetto: EVENTI IDROGEOLOGICI DEL 15 E 19 OTTOBRE 2015. DIGA DI CAMPOLATTARO LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LO SVUOTAMENTO BRIGLIE, SISTEMAZIONE LIVELLETTA E RICOSTRUZIONE SCARPATE RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI € 120.623,50 IVA COMPRESA AI SENSI DELL' ART., 194 CO. 1 LETTERA E) DEL D.LG.S. N. 267/2000 E SS.MM.II.

L'anno **duemilaquindici** addì **QUINDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n.78767 del 30/11/2015 e OdG aggiuntivo prot. 81232 del 10.12.2015 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 1) CATAUDO Claudio | 6) MATURO Giuseppe Maria |
| 2) DAMIANO Francesco | 7) MOLINARO Giuseppe |
| 3) DE MINICO Luigi | 8) PALMIERI Annachiara |
| 4) LOMBARDI Renato | 9) PICUCCI Oberdan |
| 5) MATERA Domenico | 10) RUGGIERO Giuseppe Antonio |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**

Risultano **n.11 presenti**.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in Aula i Dirigenti **avv. Vincenzo Catalano e dr.ssa Pierina Martinelli**.

I lavori hanno avuto inizio alle ore **12,30**.

Il Presidente a questo punto come già preannunciato nella deliberazione n.51, approvata in data odierna, constatata la composizione del Consiglio nel suo plenum, propone di inserire all'ordine del giorno gli interventi di somma urgenza realizzati a seguito degli eventi alluvionali di ottobre 2015.

Il Consiglio approva con votazione unanime.

Successivamente propone al Consiglio di operare una inversione dell'Odg nel senso di discutere prima gli argomenti appena inseriti e poi alla fine il punto 4) "Società partecipate – Atto di Indirizzo".

Il Consiglio approva con votazione unanime anche questa proposta.

Il presidente Ricci spiega, che i tempi di elaborazione delle proposte e di emissione dei pareri del Collegio dei Revisori dei Conti non hanno consentito di inserire le proposte all'ordine del giorno, trattasi però di somme urgenze approvate con delibere presidenziali che vanno sottoposte anche al Consiglio.

Pertanto, il Presidente illustra le singole proposte di deliberazione evidenziando gli interventi e gli importi.

Intervengono i Consiglieri Damiano, Molinaro, Cataudo, De Minico, Matera, Ruggiero ed il Segretario Generale per fornire chiarimenti sulla procedura seguita.

Il Presidente, sull'argomento di cui all'oggetto: "**Eventi idrogeologici del 15 e 19 ottobre 2015. diga di Campolattaro - lavori di somma urgenza per lo svuotamento briglie, sistemazione livelletta e ricostruzione scarpate riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 120.623,50 iva compresa ai sensi dell' art. 194 comma 1 lettera e) del d.lg.s. n. 267/2000 e ss.mm.ii.**", nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione l'argomento medesimo.

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- **Presenti n. 11,**
- **Favorevoli n. 11**
- **la proposta è approvata all'unanimità**

Il Presidente propone che alla Delibera testé approvata venga data la immediata eseguibilità, che messa ai voti riporta il medesimo risultato: Unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita del parere favorevole di regolarità tecnica nonché del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, viste le effettuate votazioni

All'unanimità

DELIBERA

1) di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 il debito fuori bilancio relativo all'intervento di somma urgenza in conseguenza degli eventi alluvionali del 15 e 19 ottobre 2015 di cui al relativo verbale redatto in data 23/10/2015, assunto al prot. n. 0072042 del 26.10.2015, a firma del Responsabile P.O. delegata dal Dirigente al Servizio Appalti e dal Responsabile del Servizio Infrastrutture, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, relativo all'esecuzione dei lavori di svuotamento delle briglie, la riconfigurazione dell'alveo dei valloni e la sistemazione della strada livelletta, e a quanto altro necessario per rendere la diga di Campolattaro pienamente funzionante, affidati all'impresa Rubano Costruzioni s.r.l., (PARTITA IVA 01427620628) per la somma di € 120.623,50, IVA compresa;

3) di finanziare la spesa derivante da tale riconoscimento per € 120.623,50 con assunzione di mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, dando atto che in bilancio non sussistono altre risorse finanziarie per farvi fronte;

4) di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e all'Organo di Revisione Contabile;

- 5) di comunicare, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, alla ditta interessata, l'adozione del presente provvedimento;
- 6) di comunicare il presente provvedimento ai Dirigente del Settore Tecnico e al Dirigente del Settore Gestione Economico Finanziaria, per quanto di competenza;
- 7) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B) .

Ill. A)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Eventi idrogeologici del 15 e 19/10/2015. Diga di Campolattaro - Lavori di somma urgenza per lo svuotamento briglie, sistemazione livelletta e ricostruzione scarpate. Riconoscimento del debito fuori bilancio di € 120.623,50, IVA compresa, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. _____

DELL'ORDINE DEL GIORNO: _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 56 DEL 15.12.15

SU RELAZIONE _____

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. _____
Contrari N. _____
Il Segretario Generale <i>Francesco Nardo</i>

IL PRESIDENTE
Claudio Ricci

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Nardo

<p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p>Esercizio Finanziario 2015 IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</p> <p>_____</p>	<p>REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA</p> <p>Art. 30 del Regolamento di Contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____ del _____</p> <p>Esercizio Finanziario 2015 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILITA'</p> <p>_____</p>
---	---

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 61 del 15.02.2007 venne approvato il progetto esecutivo dei lavori denominati "Invaso di Campolattaro. – Progetto di consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della diga sul Fiume Tammaro", per un importo complessivo di € 4.990.000,00, finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del POR-FESR 2007/2013, con decreto dirigenziale n. 227 del 28.07.2009;
- A seguito di gara d'appalto, con determinazione dirigenziale n. 237/06 dell'11.03.2001, venne dato atto dell'aggiudicazione definitiva dei lavori di che trattasi, in favore della Sannio Appalti S.c. a r.l., per un importo netto di € 3.081.076,29, oltre IVA come per legge e somme a disposizione, il tutto formalizzato con contratto di appalto rep. N. 1768 sottoscritto in data 14.09.2011 e registrato a Benevento il 25.10.2011 al n. 202 mod 2;
- Per il Consorzio ha eseguito i lavori la consorziata Rubano Costruzioni srl;
- Detti lavori con verbale del 07.08.2015 sono stati dichiarati ultimati e contestualmente sono stati concessi alla ditta appaltatrice gg. 60 per l'esecuzione di lavorazioni marginali, non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera;
- Le lavorazioni realizzate hanno riguardato, sostanzialmente, l'esecuzione di briglie e gabbionate, lungo i Valloni Vaglie 1 e 2 (collocati in dx idraulica del fiume Tammaro), aventi la funzione di evitare il trasporto di materiale solido in corrispondenza dello scarico di fondo della diga, opere di rimboschimento, nonché risvolti laterali in dx e sx delle briglie, mediante gabbionature di rivestimento e protezione delle sponde laterali, di diversa lunghezza a seconda delle condizioni locali dei detti valloni.
- Per dette opere in data 30/09/2015 è stato emesso certificato di collaudo statico, delle briglie e gabbionate, regolarmente vistato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento con nota prot. n°2015.0690777 del 14/09/2015.

CONSIDERATO CHE:

- A seguito dell'evento alluvionale che si è abbattuto nella notte tra il 14 e 15 ottobre 2015 su tutto il territorio provinciale la rete viaria provinciale è stata invasa da detriti, fanghiglia e arbusti. Con il detto evento eccezionale le copiose precipitazioni atmosferiche hanno determinato un'enorme ingrossamento della portata idrica sia delle aste fluviali principali, quali il fiume Tammaro, Calore, nonché dei valloni affluenti di detti corsi d'acqua.
- Il giorno 19/10/2015 un'ulteriore "bomba d'acqua" ha interessato, tra l'altro, l'alto Tammaro determinando sia esondazioni (torrente Tammarecchia) che un'enorme apporto di fango e detriti.
- I valloni "Vaglie 1 e 2", affluenti del Tammaro, in corrispondenza dello scarico di fondo della diga di Campolattaro, hanno trasportato a valle enormi quantità di fango e detriti che hanno completamente riempito le briglie collocate lungo detti valloni (rispondendo in tal modo allo scopo per il quale sono state progettate), avvenuto in modo rapido e in quantità consistenti a causa dei suddetti ed eccezionali fenomeni atmosferici, nonché l'erosione delle sponde dei valloni Vaglie 1 e 2, con la distruzione ed interruzione di porzioni della strada "livelletta", ubicata nelle vicinanze di detta area, necessaria per le dovute ispezioni delle sponde dell'invaso.
- Solo in corrispondenza di due briglie, la n° 10 e la n°11 del vallone Vaglie 1, hanno subito danni le gabbionate laterali per le quali la ditta appaltatrice sta provvedendo al ripristino delle stesse a propria cura e spese.
- Inoltre l'Azienda Speciale ASEA, gestore della diga di Campolattaro, per conto di questo Ente, nella giornata del 24/10/2015 ha evidenziato, per le vie brevi, che il detto evento eccezionale ha completamente intasati i canali di scolo delle acque a valle della diga che potrebbero compromettere il regolare deflusso delle acque di pioggia e conseguenti ripercussioni sulla regolare funzionalità della stessa, e la rimozione di terreno dalle piste di servizio a lato del canale focatore, necessarie per la normale manutenzione e controllo degli impianti.

DATO ATTO CHE:

Con verbale di somma urgenza redatto in data 23/10/2015 , assunto al prot. n. 0072042 del 26/10/2015, a firma del Responsabile P.O. delegata dal Dirigente al Servizio Appalti e del Responsabile del Servizio Infrastrutture, ai sensi dell'art. 176 del regolamento LL.PP. del 05.10.2010 n. 207, sono stati affidati all'impresa Rubano Costruzioni s.r.l., con sede via San Tommaso n° 90, 82037 Castelvenere (BN), presente sui luoghi in quanto già ditta esecutrice dei lavori di sistemazione dei detti corsi d'acqua innanzi citati, i lavori di svuotamento delle briglie, la riconfigurazione dell'alveo dei valloni e la sistemazione della strada livelletta e quanto altro necessario per rendere la diga di Campolattaro pienamente funzionante, in conseguenza degli eventi alluvionali del 15 e 19 ottobre 2015;

- Inoltre si è reso necessario, a seguito della comunicazione di ASEA del 24/10/2015, il ripristino dei canali di scolo delle acque della diga, collocati a valle della stessa, e la rimozione di terreno dalle piste di servizio a lato del canale focatore.
- Tutti questi interventi sono necessari al fine di poter ripristinare lo stato ante alluvione per cui si è reso necessario procedere alla redazione del verbale di somma urgenza del 23/10/2015 nel rispetto delle direttive ricevute dall'Amministrazione durante i primi incontri susseguenti all'evento.

VISTI gli atti tecnici di giustificazione della spesa, trasmessi con nota prot. n. 0073267 del 02.11.2015, a firma del Responsabile P.O. delegata dal Dirigente al Servizio Appalti e dal Responsabile del Servizio Infrastrutture, con stima presunta della spesa di € 98.871,72, oltre IVA, per complessivi € 120.623,50 relativi ai suddetti interventi ordinati all'impresa **Rubano Costruzioni srl**;

PRECISATO che, per il carattere di urgente e indifferibilità degli interventi e per la mancanza di idonei stanziamenti nel bilancio provinciale, non è stato possibile adottare le ordinarie procedure previste per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione della spesa di cui all'art. 191 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ATTESO CHE ad oggi, pur essendo intervenuta l'auspicata dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri, non è stato emanato alcun provvedimento teso ad assicurare il conseguente finanziamento della spesa sostenuta in conseguenza di detto evento alluvionale straordinario ed eccezionale;

DATO ATTO che, con deliberazione Presidenziale n. 196 del 06/11/2015, immediatamente esecutiva, pubblicata in pari data all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Benevento è stato stabilito quanto segue:

1) di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare l'allegato verbale di somma urgenza redatto in data 23/10/2015, assunto al prot. n. 0072042 del 26.10.2015, a firma del Responsabile P.O. delegata dal Dirigente al Servizio Appalti e dal Responsabile del Servizio Infrastrutture, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, relativo all'esecuzione dei lavori di svuotamento delle briglie, la riconfigurazione dell'alveo dei valloni e la sistemazione della strada livelletta, e a quanto altro necessario per rendere la diga di Campolattaro pienamente funzionante, in conseguenza degli eventi alluvionali del 15 e 19 ottobre 2015;

3) di dare atto che con il citato verbale di somma urgenza redatto in data 23/10/2015 i lavori di cui trattasi sono stati affidati alla ditta **Rubano Costruzioni s.r.l., (PARTITA IVA 01427620628)**, con sede via San Tommaso n° 90, 82037 Castelvenere (BN), i lavori di somma urgenza di cui trattasi lungo la diga di Campolattaro;

4) di approvare gli atti tecnici giustificativi della spesa, trasmessi con nota prot. n. 0073267 del 02.11.2015, a firma del Responsabile P.O. delegata dal Dirigente al Servizio Appalti e dal Responsabile del Servizio Infrastrutture, con stima presunta della spesa di € 120.623,50, IVA compresa, relativi ai suddetti interventi ordinati all'impresa **RUBANO COSTRUZIONI srl**;

5) di sottoporre la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii. al Consiglio Provinciale per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 120.623,50 con le modalità previste dall'art. 194. Comma 1, lettera e) del TUEL e prevedere la relativa copertura finanziaria;

6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

VISTO l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006, che testualmente recita: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare";

RITENUTO che gli interventi eseguiti sono da annoverarsi tra quelli di carattere urgente ed inderogabile, dettati da necessità di pubblico interesse, in quanto determinati da eventi calamitosi e a tutela della pubblica incolumità

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000, la suddetta spesa, derivante dall'ordinazione fatta a terzi, come da verbale di somma urgenza e perizia di stima dei lavori, senza la relativa copertura finanziaria;

DATO ATTO che sulla deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002, ai sensi del quale i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalla amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei Conti;

Per quanto innanzi detto

SI PROPONE

1) di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 il debito fuori bilancio relativo all'intervento di somma urgenza in conseguenza degli eventi alluvionali del 15 e 19 ottobre 2015 di cui al relativo verbale redatto in data 23/10/2015, assunto al prot. n. 0072042 del 26.10.2015, a firma del Responsabile P.O. delegata dal Dirigente al Servizio Appalti e dal Responsabile del Servizio Infrastrutture, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, relativo all'esecuzione dei lavori di svuotamento delle briglie, la riconfigurazione dell'alveo dei valloni e la sistemazione della strada livelletta, e a quanto altro necessario per rendere la diga di Campolattaro pienamente funzionante, affidati all'impresa Rubano Costruzioni s.r.l., (PARTITA IVA 01427620628) per la somma di € 120.623,50, IVA compresa;

3) di finanziare la spesa derivante da tale riconoscimento per € 120.623,50 con assunzione di mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, dando atto che in bilancio non sussistono altre risorse finanziarie per farvi fronte;

4) di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e all'Organo di Revisione Contabile;

5) di comunicare, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, alla ditta interessata, l'adozione del presente provvedimento;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti n. ____ del __/__/2015;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Delibera

per i motivi espressi in narrativa e che fanno parte integrante e sostanziale del presente dispositivo,

1) di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 il debito fuori bilancio relativo all'intervento di somma urgenza in conseguenza degli eventi alluvionali del 15 e 19 ottobre 2015 di cui al relativo verbale redatto in data 23/10/2015, assunto al prot. n. 0072042 del 26.10.2015, a firma del Responsabile P.O. delegata dal Dirigente al Servizio Appalti e dal Responsabile del Servizio Infrastrutture, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. n. 207/2010, relativo all'esecuzione dei lavori di svuotamento delle briglie, la riconfigurazione dell'alveo dei valloni e la sistemazione della strada livelletta, e a quanto altro

necessario per rendere la diga di Campolattaro pienamente funzionante, affidati all'impresa Rubano Costruzioni s.r.l., (PARTITA IVA 01427620628) per la somma di € 120.623,50, IVA compresa;

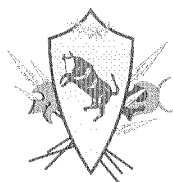
3) di finanziare la spesa derivante da tale riconoscimento per € 120.623,50 con assunzione di mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti, dando atto che in bilancio non sussistono altre risorse finanziarie per farvi fronte;

4) di trasmettere, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e all'Organo di Revisione Contabile;

5) di comunicare, ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, alla ditta interessata, l'adozione del presente provvedimento;

6) di comunicare il presente provvedimento ai Dirigente del Settore Tecnico e al Dirigente del Settore Gestione Economico Finanziaria, per quanto di competenza;

7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.



**Provincia di Benevento
Il Collegio dei Revisori dei Conti**

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di dicembre presso la sede dell'Amministrazione Provinciale Uffici Amministrativi alla Via Calandra di Benevento si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

- Dott. Luciano MOTTOLA, (Presidente del Collegio);
- Rag. Antonio DE MARCO (Componente del Collegio).

Nella odierna seduta il Collegio, procede con l'esame della proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: " Eventi idrogeologici del 15 e 19/10/2015. Diga di Campolattaro- Lavori di somma urgenza per lo svuotamento briglie, sistemazione livelletta e ricostruzione scarpate. Riconoscimento del debito fuori bilancio di € 120.623,50 iva compresa ai sensi dell'art. 194 comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

A tal proposito il Collegio, in relazione alla regolarità tecnica e contabile:

- Visto il parere favorevole circa la regolarità tecnico amministrativo della proposta in oggetto reso dal Responsabile del Servizio Dott. Augusto Tartaglione e dal Responsabile di P.O. con delega dirigenziale Ing. Salvatore Minicozzi;
- Visto il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta reso dal dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria Avv. Vincenzo Catalano;
- Ritenuto dover riconoscere quali debiti fuori bilancio la somma complessiva di Euro 120.623,50 iva compresa del combinato disposto dell'art. 191, comma 3 e art. 194 comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Tenuto conto che ai sensi del suindicato combinato normativo, è necessario procedere al riconoscimento degli importi afferenti le spese di cui sopra quali debiti fuori bilancio;
- Preso atto che si intende finanziare la copertura del debito, pari ad Euro 120.623,50 mediante assunzione di mutuo da contrarre con la Cassa Deposito e Prestiti, dando atto che in bilancio non sussistono altre risorse finanziarie per farvi fronte;

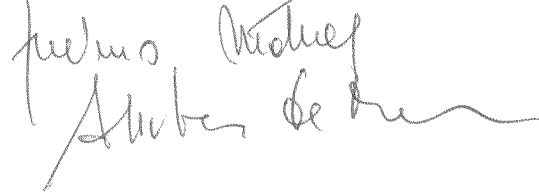
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Al riconoscimento dei debiti fuori bilancio per complessivi €. 120.623,50 iva compresa, quale atto dovuto in relazione alla citata proposta di deliberazione consiliare.

Il Collegio raccomanda l'Ente Provincia di Benevento di trasmettere il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio alla Corte dei Conti.

La seduta viene tolta, previa redazione ed approvazione unanime del presente verbale.

Il COLLEGIO DEI REVISORI

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is 'Felice Michel' and the second is 'Antonio De Luca'. Both are written in a cursive, flowing style.

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali ed i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

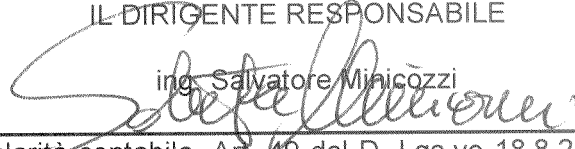
oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____ facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

ing. Salvatore Minicozzi



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, Art. 49 del D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

Parere FAVOREVOLE
 CONTRARIO

ed in sede d'ufficio

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Avv. Vincenzo Catalano



M.B.
25

CONSIGLIO PROVINCIALE 15 DICEMBRE 2015
Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI – *Presidente Provincia di Benevento*

E allora, adesso Vi chiedo scusa ma propongo una inversione... vista anche la presenza in Aula di tutti e 11 i Consiglieri. Io vi propongo - perché non c'è all'O.d.G. - di inserire, nella discussione di oggi, anche un altro punto: l'elenco delle somme urgenze che la Provincia ha fatto per fronteggiare gli eventi calamitosi del mese scorso.

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Qui è riportato un totale degli importi; ci sono poi le singole delibere, con i pareri "favorevoli" da parte dei Revisori dei conti.

Presidente Claudio RICCI

E allora qua andiamo, signori Consiglieri, sull'argomento sollevato poco fa. Allora, innanzitutto votiamo questa cosa che Vi propongo, cioè di inserire questo argomento nella discussione di oggi: i favorevoli? Benissimo, all'unanimità.

Votata questa aggiunta, adesso propongo di votare la inversione dell'O.d.G., perché io questo argomento lo vorrei trattare subito, immediatamente: i favorevoli alla inversione?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Unanimità.

Presidente Claudio RICCI

E allora, adesso che siamo in argomento, siamo su quello che poco fa sollevava il consigliere Matera, sul quale già ci siamo soffermati. Ci sono una serie di interventi che come Provincia abbiamo fatto nelle settimane scorse e nei giorni scorsi, tutti interventi di somma urgenza (dopo Ve li leggo, li richiamo uno per uno) che riguardano ponti, viabilità, dove veramente era a rischio la pubblica e privata incolumità - ed ancora lo è, perché alcuni interventi non sono stati ancora ultimati, dove si dovrà intervenire ancora successivamente. Io Vi chiedo di votare e di "prenderne atto", perché questa votazione e questo adempimento ci dà appunto la possibilità di quello che si diceva prima: cioè di far entrare queste spese nel budget del Commissario, perché se no, veramente facciamo un danno. Ora, su queste delibere - come diceva il Segretario, proprio per la trasparenza dell'argomento - ci sono i "pareri favorevoli", a parte dei funzionari che le hanno predisposte, ma quello che più conta è il parere favorevole dei Revisori dei conti su tutte queste delibere.



Ripeto, noi ci stiamo muovendo nel rispetto assoluto di quelle che sono le leggi; è solo che - lo ribadisco - non abbiamo fatto in tempo ad inserirlo all'ordine del giorno per ragioni di tempi che vi dicevo prima...

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Il parere del Revisore è arrivato ieri pomeriggio.

Presidente Claudio RICCI

...per cui non potevo inserire all'O.d.G. un argomento senza tale parere; e siccome il parere dei Revisori è arrivato ieri pomeriggio, non ho potuto fare un ordine del giorno aggiuntivo altrimenti l'avrei fatto, ma non avevo le 24 ore a disposizione: ecco perché Vi sto chiedendo questa attenzione. Per il resto, siamo nella trasparenza assoluta. Detto questo, l'importo totale è Euro 1.669.000,00. Gli interventi adesso ve li elenco uno per uno, e sono: "Interventi di emergenza: lavoro di somma urgenza per il ripristino della transitabilità a seguito del crollo di una pala del ponte sul fiume Tammarecchia, nel comune di Circello", era caduto un ponte e lo stiamo rifacendo; "Intervento per il crollo della volta del ponte sul torrente Malepare, nel comune di Casalduni", anche qui era caduto un ponte...

Cons. Luigi DE MINICO

Puoi specificare anche gli importi.

Presidente Claudio RICCI

È giusto. Per quello di prima, sono 305mila euro; per questo di Casalduni, sono 165mila (solo per dirvi la problematica: tenete presente che se non si rifà questo ponte o almeno non lo si mette in condizione, vi è una frazione di 600 abitanti che è completamente isolata, tutt'oggi è completamente isolata, e per ritornare nelle proprie case devono fare un tragitto di una ventina di chilometri, per cui capite bene di cosa stiamo parlando, oltre al trasporto scolastico, i ragazzi che devono andare a scuola). Un altro intervento è per il bivio di Perrillo-Motta, sulla ex statale 88 del comune di Benevento: pure lì dobbiamo ripristinare una scarpata, un intervento di 35mila euro. Un altro intervento di 146mila euro per quanto riguarda l'area ASI di Benevento, in seguito ai danni provocati dal Tammaro e dal Calore: qua siamo ad un intervento di ripristino. Un altro intervento di 173mila euro, sempre nell'area ASI di Benevento e che riguarda sempre il ripristino delle sponde fluviali, per cercare di impedire che se arriva un'altra alluvione, possa succedere come successe già il lunedì, dopo il giovedì, quando arrivò una seconda ondata: noi abbiamo cercato di fare questi interventi di somma urgenza sull'alveo dei fiumi, se non li avessimo fatto con un'altra pioggia stavamo a rischio: così almeno non dovremmo avere problemi (chiaramente sono interventi di somma urgenza, gli interventi di ricostruzione vera e propria verranno dopo, e non vi dico le previsioni di soldi quali sono: questi sono interventi di "urgenza", quindi anche questo è il comune di Benevento).



Poi c'è un altro intervento di 147mila euro per quanto riguarda gli stabili pubblici e scolastici di competenza, e pure qui siamo nel comune di Benevento... (questo dev'essere l'istituto Rampone) siamo intervenuti in urgenza e là, fortunatamente, siamo riusciti in tempi brevissimi a farli ritornare a scuola. Poi ci sono 120mila euro per quanto riguarda un intervento che è stato fatto sulla diga di Campolattaro, di svuotamento di briglie, sistemazione di livelletta e costruzione di scarpate che hanno riguardato la diga e riguardano la diga. Poi vi è un intervento di 570mila euro per interventi lungo le strade provinciali: qui mette "strade provinciali" in modo generico, si tratta di interventi che abbiamo fatto sempre come somma urgenza su varie strade provinciali (naturalmente ci sono poi le relazioni dentro, l'argomento è stato accorpato altrimenti bisognava elencare 50 strade con 50 tipi di delibere): con questi 574mila euro, noi siamo intervenuti su una serie di strade provinciali dove siamo andati a ripristinare un minimo di viabilità -perché ripeto, in alcuni punti la viabilità provinciale, in seguito all'alluvione, è completamente "scomparsa" per cui sono stati fatti degli interventi almeno per far di nuovo transitare sia i pedoni che a livello carrabile, perché le strade erano completamente sparite: sono, quindi, interventi di urgenza. Ecco, ora come li dobbiamo votare - Segretario - uno per uno?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Sì, singolarmente. Se c'è poi l'unanimità, possiamo votarli pure tutti insieme.

Cons. Franco DAMIANO - *Capogruppo Partito Democratico*

Io chiedo al Segretario, visto che è assente il Responsabile tecnico dei provvedimenti... chi è il responsabile tecnico dei provvedimenti?

Presidente Claudio RICCI

È alcune volte Panarese, alcune volte...

Cons. Franco DAMIANO

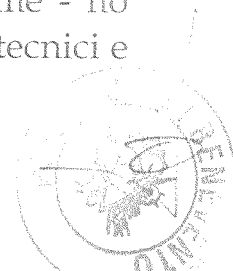
Comunque io chiedo al Segretario, come fatto assorbente, se la delibera è corredata da tutti i pareri previsti dalla legge e se la procedura che stiamo utilizzando in Consiglio, è conforme alla normativa.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Lo devo dire a verbale?

Cons. Franco DAMIANO

No, siccome dobbiamo votare - e penso votiamo in maniera unanime - ho posto una domanda: se vi sono tutti i pareri a posto dei Responsabili tecnici e se la procedura che stiamo usando è prevista dalla normativa.



Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Ci sono tutti i pareri favorevoli: del Responsabile di servizio e del Collegio dei revisori; ed in Consiglio, vista la presenza di tutti i Consiglieri, è possibile inserirlo all'ordine del giorno, in via del tutto eccezionale data la situazione.

Cons. Franco DAMIANO

Ma io non mi riferivo della questione dell'ordine del giorno. Ho chiesto: ci sono tutti i pareri tecnici?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Tutti, certo.

Cons. Franco DAMIANO

La procedura che stiamo usando è quella conforme alla legge, di voto di Consiglio?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Sì.

Cons. Franco DAMIANO

Perfetto, mi avete dato le informazioni che chiedevo.

Presidente Claudio RICCI

Franco, sui pareri l'ho detto prima: noi perciò abbiamo avuto un ritardo, appunto perché i pareri sono arrivati ieri pomeriggio; se mi fossero arrivati prima, avrei fatto un punto aggiuntivo all'ordine del giorno.

Cons. Giuseppe MOLINARO

Solamente per correre. Stop.

Cons. Franco DAMIANO

Ho capito.

Cons. Claudio CATAUDO

Segretario, agganciandomi a quello che diceva il collega Damiano, al di là dei pareri tecnici e contabili, però il problema è la procedura: quindi Voi...

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Li dobbiamo votare singolarmente, perché uno potrebbe essere d'accordo su tutto ed astenersi su un singolo punto.

Cons. Claudio CATAUDO

Sì, va bene; però quello che dice il consigliere Damiano, al di là dei pareri che ovviamente presumo ci siano tutti, però il problema è procedurale: Voi che siete il Segretario Generale ovviamente date conforto a noi che la procedura è quella prevista dalle normative vigenti?

Cons. Luigi DE MINICO

Nei canoni. Posso chiedere di leggere il parere dei revisori?



Presidente Claudio RICCI

Ma qual è il dubbio, scusate?

Cons. Claudio CATAUDO

No, io lo sto chiedendo a te; siccome è emersa questa richiesta da parte del consigliere Damiano, noi allora chiediamo al Segretario: è giusta la procedura?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Il Consiglio viene unicamente per il riconoscimento del debito fuori bilancio; e poi c'è l'inoltro alla Corte dei Conti, che c'è nel dispositivo.

Cons. Franco DAMIANO

Oh, perché la competenza delle somme urgenze è della Giunta -e, quindi, in questo caso è del Presidente. La ratifica che facciamo qui, è solo un fatto di spesa per quanto riguarda fondi che erano extra-bilancio.

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

E qui entriamo nel merito della delibera, non dei pareri.

Presidente Claudio RICCI

Ma se questo è il dubbio, è così: vi pare che io voglio... il problema, però, sapete qual è?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Perciò il parere dei Revisori dei conti: vi è il parere del Collegio dei revisori dei conti perché siamo in presenza di un debito fuori bilancio, per cui c'è l'obbligo.

Cons. Franco DAMIANO

Il Presidente ha già approvato una propria delibera e ha assorbito praticamente quello che avrebbe dovuto fare la Giunta, perché le somme urgenze sono di competenza della Giunta: perciò parlavo della impropria, diciamo così, votazione. La nostra votazione, quindi, è come se fosse un debito fuori bilancio. Va bene?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Bravissimo, siamo d'accordo.

Cons. Domenico MATERA

Non è come se fosse: lo è.

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Noi votiamo il riconoscimento del debito fuori bilancio su tutto questo elenco di pratiche che ha fatto il Presidente.



Presidente Claudio RICCI

Alcuni lavori sono stati già fatti, alcuni li stanno ancora facendo: sono argomenti di somma urgenza. Allora, io mi rendo conto che giustamente...

Cons. Luigi DE MINICO

Presidente, posso?

Presidente Claudio RICCI

No, volevo solo dire una cosa, poi ti cedo la parola, ci mancherebbe. Le domande che fate, sono giustissime; ma d'altra parte, figuratevi se io non mi voglio tutelare. Allora, ho aperto una delibera a caso, una di questo: a caso; in ogni delibera Voi troverete - quello che diceva Franco Damiano - in ogni delibera consiliare c'è la mia delibera, quella che sostituisce la delibera di Giunta con la quale io... per esempio, parliamo di lavori delle strade provinciali: c'è la mia delibera n. 230 del 30 novembre, che è un po' quello che una volta faceva la Giunta che ora non c'è; per cui adesso noi dobbiamo ratificare questa mia delibera: è la presa d'atto del Consiglio, perché sono debiti fuori bilancio. Ma c'è una mia delibera *a monte*, non so se è chiaro: quello che diceva Franco prima. Basta aprirle, Franco e si trova.

Cons. Luigi DE MINICO

Sì, Presidente, ma alla fine conta l'atto finale. Io volevo fare solo due domande: una procedurale ed una nel merito.

Cons. Franco DAMIANO

Ma per quanto riguarda la somma urgenza, è tutto definito, perché è nata ed è anche morta nel momento in cui il Presidente ha fatto il suo decreto. Noi oggi qua stiamo riconoscendo il debito che ha contratto la Provincia per le somme urgenze.

Cons. Giuseppe MOLINARO

Fine. E quindi si può andare già a votazione. Ci dilunghiamo solo.

Cons. Luigi DE MINICO

Peppe stai votando una cosa, se mi consenti, ed io voglio entrare... innanzi tutto una domanda procedurale: quando abbiamo fatto la somma urgenza, con quali criteri abbiamo affidato gli incarichi? C'era una *short-list*, a piacere, ad invito: come?

Cons. Annachiara PALMIERI

Con i criteri di somma urgenza, è chiaro.

Cons. Luigi DE MINICO

Ho capito, ma anche i criteri di somma urgenza sono codificati (non è che ti alzi la mattina e decidi di...); perché tu Beppe, stai votando un debito fuori bilancio e se domani esce una contestazione, la Corte dei Conti conosce a te, non conosce il dirigente -se mi consenti: se mi consenti.



Ma poi vorrei entrare nel merito: scusatemi, mi leggete il parere del Revisore dei conti? Perché i Revisori dei conti, quando danno un parere, lo possono dare in tanti modi, in tante sfaccettature e sono i primi che si vanno sempre a cautelare; e poiché un poco di esperienza sul campo me la sono fatta, vorrei sentire le parole scandite dai Revisori dei conti.

Presidente Claudio RICCI

E allora facciamo una cosa, vogliamo votare delibera per delibera, a questo punto e facciamo argomento per l'argomento? Così Vi leggo anche ..

Cons. Luigi DE MINICO

No, non è necessario: il parere è complessivo su tutto?

Presidente Claudio RICCI

No, c'è un parere per ogni delibera.

Cons. Luigi DE MINICO

Perché ogni delibera ha il parere?

Cons. Franco DAMIANO

Per forza.

Presidente Claudio RICCI

Per forza -allora forse non ci siamo spiegati.

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

È favorevole e senza condizioni.

Presidente Claudio RICCI

Per ogni delibera che Vi ho letto, c'è la mia delibera (che era quella di Giunta di una volta) e poi c'è, per ogni delibera, il parere dei Revisori.

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Favorevole senza condizioni.

Presidente Claudio RICCI

E se volete ve lo leggo. Però se mi è consentite, a parte tu, c'è anche un Consigliere che fa questo mestiere, che è Matera. E allora lo dico a me stesso: De Mimico, tu fai bene perché siamo qua e non è che io o un altro... vuoi vedere che tu ti vuoi garantire ed io ho... *le proprietà spase al sole?!?* Qua tutti ci dobbiamo garantire. Dico questo per dire che siamo sulla stessa barca...

Cons. Luigi DE MINICO

Presidente, io mi sono ritrovato insieme ai Revisori dei conti...

Presidente Claudio RICCI

Luigi ascolta: ho fatto la battuta per dire che stiamo tutti sulla stessa barca, cioè parliamo per garantirci tutti quanti. Ora il problema qual è? Tu hai fatto una domanda e hai chiesto: come sono state fatte queste somme urgenze?



E allora, ci sono delle questioni procedurali: noi ci vogliamo occupare delle nostre competenze come parte politica della Provincia, non dobbiamo entrare - e sbagliamo se lo facciamo - nelle...

Cons. Luigi DE MINICO

Ti stai sbagliando, presidente.

Presidente Claudio RICCI

...nelle questioni gestionali. Mi spiego: gli Uffici hanno affidato le somme urgenze (e poi qua ci stavano pure delle deroghe, delle cose, perché trattasi appunto di somme urgenze) ma loro - e questo lo disse Curcio, il Capo della Protezione civile la prima volta che venne a Benevento, perché noi gli sottoponemmo questo quesito: come bisogna qua... Rispose: "Somma urgenza", quando poi sono sotto-soglia, possono essere affidate anche con chiamata diretta. Io so, ma non ci dobbiamo entrare, io so che gli Uffici hanno seguito delle procedure... hanno fatto loro - perché qua è un impegno loro - hanno fatto delle procedure abbastanza trasparenti, in che senso? Hanno fatto, su ogni opera, cinque preventivi; dopo di che... Però, ripeto: noi in questioni gestionali non ci dovremmo entrare, noi ci dobbiamo preoccupare delle procedure. E allora qua è successo questo: somma urgenza... certo, se uno ha un dubbio non è che uno dice: no, non ti rispondo. Scusate, mica mi diverto io: se un Consigliere solleva un dubbio, come faccio a non rispondere? E allora, chiarito anche questo, possiamo procedere....

Cons. Luigi DE MINICO

Però volevo fare una precisazione: che non è proprio così. Perché la prossima volta Vi porterò un invito della Procura di Napoli dove addebitava a noi di non aver controllato il dirigente, che è una cosa che non ci spetta. E ti faccio vedere con quale parole l'hanno scritto!

Voce

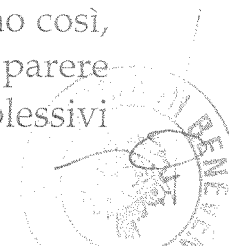
È il dirigente che controlla la parte politica.

Cons. Luigi DE MINICO

Napoli, con questa logica, ha condannato 300, 300 e 300: sindaco, dirigente e assessore, che stanno ora in Appello a Roma; con questa logica che state dicendo voi. Non se ne sono fregati proprio: li hanno condannati; fortunatamente, cosa hanno fatto? Dice: perseguiamo solo dirigente al ramo, assessore al ramo e sindaco, e hanno stralciato il resto della Giunta; ma in un primo momento, avevano coinvolto tutta la Giunta.

Presidente Claudio RICCI

Allora Vi ripeto: vogliamo votarli in blocco o ve li chiamo uno per uno e Vi leggo anche i pareri del Revisore? Ditemi come volete fare. I pareri sono così, ne prendo uno a caso: a parte tutta la declaratoria poi "esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio per complessivi



574mila Iva compresa quale atto dovuto in relazione alla citata proposta di deliberazione consiliare. Il Collegio raccomanda l'ente Provincia di Benevento di trasmettere il provvedimento alla Corte dei Conti", quindi non hanno messo nessuna...

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

C'è nel dispositivo della delibera di inviare la delibera alla Corte dei Conti.

Presidente Claudio RICCI

Va bene, quello si deve fare sempre: però, come vedete, non c'è nessuna condizione. Questo è il parere.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Presidente, solo un'altra precisazione. In merito alla 198, manca ogni creditore quello che deve avere (rispetto a tutte le altre delibere); c'è un quadro totale degli interventi, c'è l'elenco delle ditte invitate, ma non c'è ogni ditta quello che deve avere. E dato che riconosciamo un debito...

Presidente Claudio RICCI

Questa qual è?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

La 198, quella da 147mila euro.

Presidente Claudio RICCI

Secondo me, sarà stato qualche...

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Manca ogni creditore quello che deve avere.

Presidente Claudio RICCI

E che vogliamo fare, la dobbiamo rinviare?

Cons. Giuseppe RUGGIERO

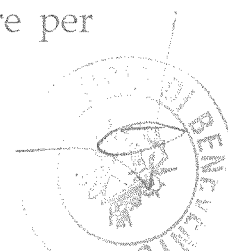
Non lo so.

Presidente Claudio RICCI

Secondo me non è un elemento...

Cons. Domenico MATERA

Presidente, non si può rinviare. Io voto favorevole, perché dobbiamo dare atto degli sforzi che ha fatto la Provincia di Benevento in un momento particolarissimo, in quei giorni: Presidente, abbiamo fatto minuti di silenzio per i morti dell'alluvione. La procedura prevede che noi, nei 30 giorni, non avendo fondi in bilancio, in un capitolo specifico di copertura, deve passare per forza per il Consiglio (in questo caso provinciale). Il commissario, sempre in quella famosa domenica (non uso il termine "passerella", non lo uso) in quella famosa domenica ha chiarito che se non facciamo le procedure per norma, i soldi anticipati e pagati, non li può rimborsare.



E siccome la procedura per norma prevede la spesa fatta con urgenza... Gino, io non lo voglio sapere gli Uffici come hanno operato, perché presumo e sono convinto che hanno operato per bene e per legge: quindi tecnicamente non mi interessa, manco i nomi delle ditte non m'interessano a prescindere; però operativamente e tecnicamente, noi dobbiamo farlo per forza. Perché non vorrei sbagliare, i 30 giorni dall'evento scadono oggi, dalla delibera di Giunta scadrebbero a fine mese: però, nel dubbio, lo dobbiamo fare perché diversamente non possiamo fare la richiesta di rimborso al Commissario. Presidente, lo so che ti sto facendo da sponda, ma è così: questo è. Per cui io con i debiti fuori bilancio sono preoccupatissimo, come il consigliere De Mimico, ma nel caso di specie, stiamo parlando di un disastro conclamato, accertato, con una dichiarazione di stato di eccezionalità fatta il 6 novembre dal Consiglio dei Ministri (e purtroppo non ancora comunicata) di una dichiarazione di calamità che il Ministero dell'agricoltura farà in queste ore (se la fa, bontà sua). Quindi è accertato e conclamato che il problema c'è stato: è accertato e conclamato che la Provincia è intervenuta, perché tutti abbiamo avuto sollecitazioni, noi Consiglieri provinciali, per i territori che sono stati investiti dai problemi: come Circello, Casalduni, Benevento, la zona industriale, Paupisi e chi più ne ha più ne metta. Oggi purtroppo il dato è questo: dobbiamo farlo, perché dobbiamo far sì che il Commissario rimborsi questi soldi alla Provincia e per evitare di fare il mutuo per pagare questi debiti. Perché alla fine le spese sono state fatte e comunque vanno pagate e vanno pagate le imprese che hanno lavorato, anche loro in condizioni di urgenza e di emergenza.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Io ho detto solo che sulla 198 voglio sapere quante imprese e quanti soldi devono avere, perché non c'è scritto: io solo questo sto chiedendo, non è che sto chiedendo qualcosa di diverso. Abbiamo capito che dobbiamo pagare...

Cons. Domenico MATERA

Ma io non ti sto contestando.

Cons. Giuseppe RUGGIERO

Cioè vorremmo capire; se no si votano separate ed io su quella mi astengo, perché non c'è scritto quanto deve avere l'impresa.

Cons. Domenico MATERA

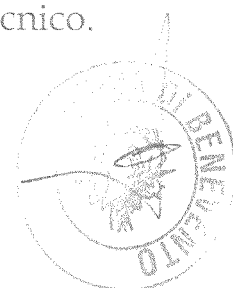
Va bene, su quella ci asteniamo tutti quanti - Presidente.

Cons. Claudio CATAUDO

E torniamo al discorso di prima: ma io non entro nel merito del fatto tecnico.

Presidente Claudio RICCI

Guardate, vabbè: faccio una dichiarazione fuori microfono. (...)



Cons. Giuseppe MOLINARO

Presidente scusami, ma a noi tutti - come ci ha ricordato il consigliere Matera - dobbiamo votare di corsa Non è stato fatto altro che sottolineare una manchevolezza che probabilmente, anzi sicuramente, in questo casino ci può anche stare. Però andiamo a votazione.

Presidente Claudio RICCI

Ma il problema è che io quell'argomento allora lo devo togliere; perché se ci astenessimo tutti, quella delibera che fine fa?

Cons. Giuseppe MOLINARO

Non passa.

Presidente Claudio RICCI

E allora lasciamo perdere, passiamo alla votazione. Come volete che le richiamo una per una o le votiamo in blocco?

Cons. Franco DAMIANO

Votiamole insieme.

Cons. Giuseppe MOLINARO

In blocco.

Presidente Claudio RICCI

Allora sulle delibere di cui abbiamo parlato, che riguardano tutte somme urgenze che abbiamo fatto, non certo per i giardini di casa nostra: chi vota a favore?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

All'unanimità.

Presidente Claudio RICCI

Bene; votiamo anche la immediata esecutività?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Unanimità.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Franco Nardone -

Fransco Nardone

IL PRESIDENTE

- Dott. Claudio Ricci -

Claudio Ricci

N. 3761

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 17 DIC. 2015 per
rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e
dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Fransco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la
procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo
18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____